



OFFICIAL BOOKLET #9/2021
Siena Mojo Trophy

Ad Ala un weekend targato interamente ROTAX

Weekend caldissimo ma alimentato da un'aria montana che ha reso meno soffocanti le alte temperature registrate ad Ala di Trento, circuito tortuoso che ha ospitato il round numero 5 del Rotax Max Challenge Italia zona Nord.

Oltre ad un weekend di gare ed alta adrenalina, è stata anche un'occasione per testare i nuovi Rotax E20 100% elettrici, messi a disposizione dal collaudatore ufficiale della casa madre Rotax Brp, Derrel Smith. Tutti i piloti hanno avuto feedback estremamente positivi, e la nuova categoria elettrica sembra destinata al debutto il gare internazionali il prossimo 18 Luglio al Rotax Euro Trophy di Mulsen.

CRONACA DI GARA



Altra pole position di Matteo Montrone (IRT Engines) per quanto riguarda la **Mini Rotax**, specialista del giro secco: è alla terza partenza al palo su quattro partecipazioni. Il leader di classifica Lorenzo Lanzara completa la prima fila, mentre Karel Staut, vincitore di Castelletto, prende il via dalla terza fila. Allo start, ottimo spunto di Lanzara che brucia Montrone all'esterno di curva1, mentre proseguono side by side Brando Badoni (FooDrivers) e Karel Staut, con quest'ultimo che si porta al terzo posto alla staccata del rampino. Badoni è poi autore di un testacoda che gli farà

perdere, al giro 5, la quarta posizione. Il duo di testa allunga e Staut non ha il passo per inserirsi nella lotta, riservata a Lanzara e Montrone. A metà corsa Montrone sfera l'attacco per prendersi la leadership; i due proseguono fianco a fianco per 3 curve finché l'Energy di Montrone non spunta in testa alla corsa. La lotta per la vittoria prosegue fino all'ultimo giro, ma Montrone si difende bene da Lanzara e va a così a vincere. Satut chiude il podio, mentre il quarto posto è ancora una volta per un ottimo Matteo Natino (MKC). Movimentata anche gara-2, dove i primi due sfilano via senza problemi, ma la lotta si fa molto accesa per le restanti posizioni del podio. Alla staccata del rampino in discesa, un attacco aggressivo di Natino posta Karel Staut in testacoda: il pilota del Crg sarà costretto a ripartire in fondo al plotone. Come in gara-1, Montone e Lanzara allungano decisamente sul gruppo, mentre c'è ancora lotta per la terza posizione, con Pietro Lilli (LGK) che sorpassa in modo impeccabile Natino per andare a prendersi la P3. I colpi di scena però non finiscono qui, infatti un ennesimo crash coinvolge Natino, Badoni e Triggianese che erano in piena lotta podio con Lilli. Proprio in virtù di tale contatto, la terza posizione di Lilli va in cassaforte, con Montrone che vince in scioltezza davanti a Lanzara che si conferma comunque in testa alla classifica provvisoria.

Nella **Rotax Junior** la pole position va Kiko Fracassi, leader del campionato, che si troverà affiancato dal compagno di colori, LKA Racing Team, Giacomo Marchioro. Ottimo terzo tempo per Nik Trobek, alla prima partecipazione con il Kosmic del team KSB. Allo spegnersi dei semafori per gara-1 è ottimo lo spunto di Trobec, che sorprende Marchioro issandosi in seconda posizione. Il pilota titano proverà poco dopo un attacco al rampino di discesa, ma il conseguente lungo lo porterà ad esporsi agli attacchi di Ghazi Motlekar (Munaretto Performance). Questo consente a Fracassi di prendere un leggero margine. La gara procede regolarmente, ma giro dopo giro Trobec va a limare il gap da Fracassi, ma i giri che restano non sono sufficienti per pensare ad un attacco.



Vince Fracassi su Trobec, mentre all'ultimo giro Motlekar riesce a scavalcare Marchioro per prendersi la terza piazza. In gara-2 è proprio Motlekar a centrare un grande avvio, che lo porta subito in P2, dietro ad un Fracassi che cerca l'allungo. Ottimo anche lo spunto della rientrante Emma Segattini, che si porta al terzo posto, mentre è poco felice lo scatto di Trobec, che passa quarto. Al terzo giro, un errore di Marchioro nel tentativo di attacco a Trobec lo relega nell'erba ed in coda al gruppo, mentre in testa alla gara si profila un duello Fracassi – Motlekar per la vittoria. A metà corsa, Trobec

infilta con successo Segattini alla staccata di curva 3; Fracassi, nel frattempo, inizia una lunga difesa su Motlekar ed appare evidente che i giochi si decideranno all'ultimo giro. Alla staccata del rampino del giro finale, ecco un fantastico incrocio di Motlekar, che sferra un gran sorpasso ai danni di Fracassi, il quale, nel tentativo di difendersi, finirà nell'erba ed in quarta posizione. Vittoria quindi per il pilota del Mozambico, con Trobec in P2, mentre il podio viene chiuso dalla sorpresa del weekend, Emma Segattini. Fracassi si conferma comunque leader di campionato, ma per la certezza matematica del titolo di zona bisognerà ancora attendere: la vittoria di Motlekar gli regala ancora alcune chance di insidiarlo.

Sempre una grande affluenza nella **Rotax Max**, nella quale svetta, dopo le prove cronometrate, Nicola Guerra (LKA Racing), affiancato da Leonardo Tiozzo (Drake Motorsport). In seconda fila la coppia Energy FooDrivers, formata da Andrea Giudice e Giuseppe Forenzi, mentre Luca Zamburlini (LKA Racing Team) scatta quinto. Alla partenza, lo scatto di Giudice è ottimo e lo porta in seconda posizione, dietro a Guerra, mentre c'è molta carneficina nelle posizioni subito dietro, con Forenzi che mette a segno un doppio sorpasso nella curva in salita ai danni di Zamburlini e Tiozzo. Proprio Zamburlini ri-attaccherà con successo Forenzi al giro 2, proprio quando, poco più tardi, un contatto tra Guerra e Giudice porterà entrambi a perdere posizioni. Avrà la peggio il pilota

della LKA, che poche curve dopo sarà autore di un conseguente cedimento meccanico che lo porterà ad una spaventosa uscita di pista: tanta paura, ma pilota illeso. Zamburlini ha così strada libera ed impone sensibilmente il suo passo, andando a vincere con margine. Il podio è completato da Giuseppe Forenzi ed Andrea Giudice. In gara-2, Giudice sfrutta molto bene la corsia interna per sopravanzare il team mate ed insidiarsi in seconda posizione, dietro a Zamburlini che prova nuovamente ad allungare. Per il



terzo posto la sfida è tra Forenzi e Matteo Pianezzola, col pilota della 54 Squadra corse che ha la meglio e si prende il primo podio di carriera. Guardando alla vetta della corsa, Giudice sembra tenere il passo di Zamburlini: la sfida a suon di giri veloci si conclude sotto la bandiera a scacchi, con Luca Zamburlini che vince con margine minimo sul pilota della FooDrivers. Per Zamburlini è la seconda doppietta consecutiva, che gli permette di vedere il titolo di zona Nord molto da vicino.

Qualche colpo di scena in meno lo regala la **DD2**, dove è Michaele Rosina (54 Squadra Corse) ad ottenere la pole, davanti a Nicola Felappi (Honolulu Racing). In seconda fila invece troviamo Gregorio Bertocco (MKC) preceduto dal leader di classifica Luca Munaretto. In gara-1, buona partenza per entrambi i piloti della prima fila, mentre parte male Munaretto che viene scavalcato da

Bertocco. Al tornantino in discesa, Bertocco sferra l'attacco su Felappi, mentre Rosina si è già costruito un buon margine di vantaggio. Pochi giri dopo, sarà Munaretto a sorpassare Felappi per il terzo posto. La gara procede regolarmente, salvo il fatto che Bertocco riesce pian piano a chiudere i gap da Rosina, ma non riesce a portare definitivamente un attacco: vince nuovamente Rosina su Bertocco e Munaretto. In gara-2 assistiamo a meno bagarre e ad una gara più lineare: dopo i primi giri a difendersi da un arrebbante Bertocco, Rosina inizia a dettare il suo passo e si costruisce il margine che lo porterà alla vittoria. Al secondo posto conclude un ottimo Bertocco, mentre Luca Munaretto conclude al terzo posto e si prospetta così un finale di campionato di zona tutto da definire. Nella Dd2 Master si rivede in pista il campione in carica Fabio Cretti (Honolulu Racing), che non delude le aspettative andando a vincere al rientro, davanti a Matteini (LGK) e Panfoglio. Nella Gentlman vittoria ed ipoteca del titolo di zona per Luca Pizzolato.



Prossimo appuntamento per la zona Nord il 25 Luglio a Siena per il consueto Mojo Trophy.

UFFICIO STAMPA ROTAX ITALIA

Track Focus: Circuito Internazionale di Siena

Ormai appuntamento consueto di metà estate, il Rotax Mojo Trophy si disputa dal 2014 nel Circuito Internazionale di Siena, nella splendida cornice delle crete senesi.



Il circuito, un tempo tortuoso e lento, ha subito una profonda rivisitazione nel 2008, diventando una pista caratterizzata da lunghi rettilinei alternati da violentissime frenate con ripartenza da bassa velocità: la confidenza del pilota col suo go-kart in fase di staccata è determinante per un veloce lap-time sul circuito toscano.

La gara vedrà il primo scontro diretto tra i piloti delle tre zone del Rotax Max Challenge Italia.

I vincitori del Mojo Trophy 2020 furono Davide Bottaro nella Mini, Leonardo Baccaglioni nella Junior, Michele Chizzali nella Rotax Max e Luca Munaretto nella DD2.

Record RMC Italia ed assoluti

Rotax Mini	46.196, Davide Bottaro	RMC Italia 2020, Mojo C2
Rotax Junior	42.643, Giuseppe Fusco	RMC Italia 2017, Mojo D2
Rotax Max	42.158, Nicola Guerra	RMC Italia 2020, Mojo D5
Rotax DD2	41.232, Luca Munaretto	RMC Italia 2020, Mojo D5

ROTAX MAX CHALLENGE ITALIA – ROUND 5 – ZONA CENTRO SUD

Le previsioni meteo parlavano chiaro e suggerivano di lasciare le dotazioni rain a casa, e così è stato. La temperatura non è mai scesa sotto i trenta gradi e il sole ha sferzato l'asfalto rendendolo incandescente. Ma se un evento prende il nome di “**SUMMER CUP**” un motivo ci sarà. I materiali di gara sono stati sottoposti ad uno stress termico non indifferente ma, ciò nonostante, non sono mancate le buone prestazioni dei piloti in gara che, grazie al lavoro dei Team di riferimento, hanno dato vita a belle gare. Insomma, è sempre il binomio tracciato-piloti che fa la storia di una competizione motoristica e, sul Circuito **Racing Kart** e con i piloti **RMCI**, si va sul sicuro.

Per la cronaca di gara cominciamo dalla **Mini** dove con una gara molto oculata e attenta **Gabriele Giannatiempo** (Charles Leclerc) fa bottino pieno vincendo entrambe le gare dopo aver realizzato la pole, al secondo posto si piazza **Pietro Esposito** (CRG) che è rimasto sempre incollato al leader della classifica generale ma non è mai stato in



condizione di attaccarlo. Giannatiempo, col doppio successo consolida il suo primato.

Nella **Max** **Kevin Tedesco** (KR) e **Giuseppe Luongo** (Parolin) si dividono il bottino: in gara uno Tedesco, che aveva già conquistato la pole, mentre si trovava saldamente al comando viene raggiunto da una segnalazione della direzione di gara per

parziale distacco del paraurti posteriore, vano il tentativo di correre ai ripari. Luongo vince gara 1. In gara 2 Tedesco riesce a risalire e a conquistare il gradino più alto del podio. Nonostante l'assenza a Casaluce, **Daniele Sessa** resta in testa nella classifica generale della Max di Zona 2.

La **DD2** fa sempre registrare un discreto numero di partecipanti e, soprattutto, attrae nuovi conduttori che restano affascinati dalle peculiarità tecniche del propulsore Rotax a 2 marce. Per la cronaca, nella **Gentleman** continua a vincere **Bruno Rega** (Charles Leclerc) che sta affrontando una stagione ricca di eventi sportivi partecipando spesso a gare in zona 1. Con la doppia vittoria di domenica scorsa consolida il primato in generale. La **DD2 Master** resta la più combattuta ed equilibrata. **Marco Valestra** (Kubica) torna a mordere, conquista la pole ed entrambe le prove: in gara 1 **Andrea Scafuro** (BirelArt) che partiva col secondo tempo, a causa di un contatto, è costretto ad abbandonare, al traguardo, secondo, si piazza **Giuseppe Posillo** (BirelArt) e terzo **Gregorio Rago** (BirelArt). In gara 2 le cose sembrano mettersi bene per Posillo che chiude in testa ma, penalizzato per partenza irregolare, deve lasciare la prima piazza a Valestra che riconquista la vetta della

classifica generale su Rago giunto terzo anche in gara 2; quarto è Scafuro e quinto una new entry **Gianluca Iervolino** (BirelArt).

Nella **DD2 Francesco Palladino** (Charles Leclerc), per l'intero weekend è apparso il più veloce e in qualifica ferma il cronometro sul 51,617 segnando il nuovo record del Circuito che già deteneva. I rivali non sono mai riusciti a produrre performance che potessero mettere in discussione la sua leadership. In entrambe le gare Palladino vince con margine regolando **Michele Candela** e **Francesco Del Grosso** (entrambi su BirelArt) quest'ultimo alla prima partecipazione assoluta ad una competizione di Challenge.

Il movimento Rotax dà il benvenuto a Iervolino e Del Grosso dei Team Laudato Racing e Scoco Corse che con grande convinzione hanno scelto il RMCI.

Ora lo sguardo è rivolto a Siena e al Mojo Trophy dove potrebbero già arrivare i primi verdetti in ottica Challenge di zona, ma soprattutto i primi confronti con i piloti e i team della Zona Nord. Appuntamento, quindi, per il 24 e 25 luglio.



Photo credit : Carmine Di Donato 3515115991

UFFICIO STAMPA ROTAX ITALIA